

COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME

Provincia di Trento

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06.02.2025.

L'anno duemilaventicinque, il giorno sei del mese di febbraio alle ore 20.30, nella Sala consiliare in Municipio a Castello di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Convocazione ordinaria, in seduta pubblica, adunanza di prima convocazione, in modalità mista (in presenza e telematica).

Sono presenti i Signori consiglieri:

		Presenti	Assenti		note
			Giust.	Ingiust.	
1	LARGER MARCO	x			
2	BETTA ANDREA	x			
3	BONELLI ANTHONY	x			
4	BONELLI LUIGI	x			
5	CARPELLA LISA		x		
6	DAPRA' VALENTINA		x		
7	GIRARDI ANDREA	x			
8	IANNIELLO ELENA	x			
9	MATORDES CINZIA	x			
10	PIAZZI MIRELLA	x			
11	SENETTIN TIZIANO	x			
12	TENAGLIA FRANCESCA	x			
13	WEBER DANIELE	x			
14	ZORZI FULVIO	x			

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott. MARCELLO LAZZARIN.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. MARCO LARGER assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

OGGETTO	
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare d.d. 15.01.2025.
4	Art. 13 bis, comma 5, L.P. 16 giugno 2006, n. 3 - Approvazione della Convenzione per l'esercizio in forma associata di funzioni e di attività ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani.
5	Varie ed eventuali emerse in conferenza dei Capi gruppo a carattere non deliberativo.
6	Integrazione alla deliberazione di Consiglio comunale n. 02 del 15.01.2025 avente ad oggetto: "L.P. 04/08.2015 n. 15 e ss.mm. ii., art. 39 comma 3, adozione definitiva di variante non sostanziale al vigente P.R.G. comunale, ai sensi dell'art. 39 comma 2 lett. j bis)".

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Il Sindaco propone di modificare l'ordine di trattazione degli argomenti, nello specifico il punto nr. 6 diventa il punto nr. 5 e il punto nr. 5 diventa il 6. Nessun membro si oppone.

2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Signore: Bonelli Anthony e Matordes Cinzia.

3. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE D.D. 15.01.2025.

Nessuna richiesta di integrazione/rettifica.

Si procede quindi alla votazione del verbale così come depositato agli atti.

	Assente	Voto Delibera		
		Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x		
BETTA ANDREA		x		
BONELLI ANTHONY		x		
BONELLI LUIGI		x		
CARPELLA LISA	x			
DAPRA' VALENTINA	x			
GIRARDI ANDREA		x		
IANNIELLO ELENA		x		
MATORDES CINZIA		x		
PIAZZI MIRELLA		x		
SENETTIN TIZIANO		x		
TENAGLIA FRANCESCA		x		
WEBER DANIELE				x
ZORZI FULVIO		x		

Con voti favorevoli n. 11, contrari 0, astenuti n. 1 (Weber Daniele), legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 15.01.2025, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio comunale.

4. ART. 13 BIS, COMMA 5, L.P. 16 GIUGNO 2006, N. 3 - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DI FUNZIONI E DI ATTIVITÀ AI FINI DELLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI.

Relatore il Sindaco. Dà lettura delle premesse della proposta di deliberazione.

Consigliere Tiziano Senettin: mi sono informato nell'ultimo periodo e quello che ho potuto raccogliere, l'ho colto dai giornali, da quello che ho sentito in televisione e parlando col Sindaco.

Da quello che ho letto dai giornali sembra una guerra contro la provincia, sembra che noi della Valle di Fiemme siamo dei cattivi amministratori e dei cattivi riciclatori. Invece, da quello che traspare dalla Provincia e dalle parole del Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali, sembra quasi che noi dobbiamo sottostare a quello che ci viene imposto, votando favorevole alla proposta perché è l'unica strada

che si può seguire. Non discuto, può anche essere l'unica strada che ci porterà alla formazione di questo ente. Oggi scopro che la Provincia vuole arrivare alla creazione dell'inceneritore. L'assessore provinciale ha dichiarato che il Consorzio EGATO viene istituito perché poi sarà l'ente deputato a decidere come e dove fare l'inceneritore. Adesso noi dobbiamo fare questo salto nel buio, come ha scritto il Presidente della Comunità di Valle, approvando questa convenzione, che principalmente serve a fare l'inceneritore. Allora, se vogliono fare l'inceneritore, creino questo ente, facciano l'inceneritore e comincino a farlo funzionare. Poi ne riparlamo, valutando la gestione e il sistema di raccolta attuale. Se approviamo la proposta di deliberazione andiamo a firmare una cambiale in bianco. Stiamo dando dei poteri che attualmente sono nostri ad un ente che ancora non c'è. Dobbiamo pensare bene a quello che andiamo a votare. Rischiamo che, se le cose vanno bene, chi si prenderà il merito sarà la Provincia, se le cose vanno male diranno "dovevate votare contrario" e la colpa sarà dei comuni. Non sarebbe la prima volta. Il mio voto sarà contrario.

Consigliere Andrea Girardi: in valle di Fiemme, col sistema di raccolta differenziata che funziona perché la percentuale di riciclaggio è dell'80% più o meno, non vedo il motivo di dover aderire a questo ente.

Consigliere Mirella Piazzi: sarebbe bello che ci sia un unico ente, ma noi abbiamo un bel servizio di raccolta, prima devono partire da chi non ha nessun servizio, provare a fare un altro servizio, fare l'inceneritore e dopo magari confrontarsi su quello che funziona meglio. Magari anche il nostro sistema ha bisogno di modifiche e miglioramenti.

Consigliere Luigi Bonelli: noi abbiamo un servizio che funziona ma comunque se fanno l'inceneritore il non riciclabile dopo va tutto all'inceneritore. Disfare un sistema che funziona per entrare nella nebbia e non sapere dove si arriva, è meglio tenere questo sistema.

Sindaco: noi sindaci ci siamo trovati una decina di volte ed è emerso quello che avete detto voi. Nessuno di noi può avere la comprensione e la competenza per affrontare tutto l'argomento, tutto parte da una legge del 2006. Ci sono degli obblighi europei ed italiani di costituire questi ambiti, certe regioni li hanno già fatti. Anche noi chiedevamo di mantenere il nostro ambito. Noi sindaci di Fiemme abbiamo ragionato di far capo alla nostra società in house che è un po' diversa dagli altri territori, società di cui sono soci i comuni e l'ente che tira le fila è la Comunità territoriale. Se ci davano una garanzia che questo continuava e che il termovalorizzatore, che sia fatto a Trento o a Rovereto, poteva migliorare il nostro servizio di raccolta.... Non siamo mai intervenuti né sulle altre valli né sugli altri comprensori, ci siamo sempre concentrati a difendere ciò che è sicuro. Non è detto che un domani possa diventare una cosa buona. Adesso quello che ci siamo detti -nel consiglio dei Sindaci - è quello di rimarcare il valore della nostra società che deve essere quantomeno mantenuto alla pari, se poi ci sono degli spazi migliorativi siamo sempre pronti a ritornare sul tavolo. L'iter che parte con questa convenzione che dovremmo approvare, non prevede anche l'approvazione dello statuto, l'hanno scritto che seguirà lo statuto. Ma lo statuto non lo scriveremo noi e torneremo con un documento che viene preparato da questo nuovo ente di governo chiamato EGATO, in cui ci saranno due rappresentanti della provincia e sedici dei territori (presidenti di Comunità), quindi uno per Fiemme.

Consigliere Tiziano Senettin: si potrebbero creare diciamo dei "centri di potere" che spingono verso un determinato tipo di raccolta che stravolge completamente il nostro tipo. In valle abbiamo fatto fatica a raggiungere questi obiettivi, all'inizio la gente ha fatto fatica ad abituarsi a questo tipo di raccolta. Adesso stiamo facendo un ottimo lavoro di differenziazione dei rifiuti.

Consigliere Luigi Bonelli: il problema è che questi devono far cassa per fare l'inceneritore, sarà questa società che lo realizzerà. Noi pagheremo le bollette a questo ente, perché la Fiemme Servizi verrà eliminata. Hanno già fatto i conti, ci sarà un avanzo di mezzo milione di euro all'anno. È solo una questione di denaro.

Assessore Tenaglia Francesca: in qualsiasi luogo verrà fatto l'inceneritore, è vero che quel luogo sarà danneggiato ma saranno poi tutti i rifiuti del Trentino che verranno convogliati là. Quindi, parliamone e andiamo a divisione degli utili.

Assessore Betta Andrea: io voterò contro perché il sistema attuale funziona ed è meglio tenere un sistema che funziona se non sai "dove andrai a morire".

Sindaco: se la Provincia avesse fatto una norma di legge, ti adegui. In questo caso nella legge del 2006 c'è scritto che la competenza è dei comuni, quindi ecco l'atto obbligatorio di passare attraverso tutti i comuni. Per me questo dire di no alla Provincia è un atto sofferto, non lo faccio con leggerezza. Ma se la materia è di nostra competenza, con l'esperienza che funziona sul nostro territorio possiamo tranquillamente dire: no. A noi va bene così. Vorremmo che vada avanti così.

Assessore Fulvio Zorzi: sono d'accordo con quello che hanno detto un po' tutti. Addirittura ho letto su un giornale che se non viene approvata la convenzione il comune potrebbe essere commissariato. Per cui già questo non mi piace, è una mancanza di rispetto per i comuni. Non ci sono parole. Anche il periodo in cui l'hanno inviato è sbagliato, a ridosso delle elezioni amministrative. Un'amministrazione che va a scadere ha difficoltà a prendere tali decisioni. Anch'io sono contrario ad approvare questa delibera.

Sindaco dà lettura della relazione allegato A.

Consigliere Tiziano Senettin: dà lettura della dichiarazione di voto del Gruppo Misto, allegato B.

Consigliere Mirella Piazzi: dà lettura della dichiarazione, allegato C.

Si procede quindi alla votazione:

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO			x				
BETTA ANDREA			x				
BONELLI ANTHONY			x				
BONELLI LUIGI			x				
CARPELLA LISA	x						
DAPRA' VALENTINA	x						
GIRARDI ANDREA			x				
IANNIELLO ELENA			x				
MATORDES CINZIA			x				
PIAZZI MIRELLA			x				
SENETTIN TIZIANO			x				
TENAGLIA FRANCESCA			x				
WEBER DANIELE			x				
ZORZI FULVIO			x				

Con voti favorevoli n. 0, contrari 12, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti, la proposta di deliberazione viene bocciata.

5. INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 02 DEL 15.01.2025 AVENTE AD OGGETTO: "L.P. 04.08.2015 N. 15 E SS.MM. II., ART. 39 COMMA 3, ADOZIONE DEFINITIVA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL VIGENTE P.R.G. COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA 2 LETT. J BIS)".

Relatore il Sindaco. Ieri è arrivata la nota della Provincia di sospensione del provvedimento che abbiamo fatto il quindici gennaio, quindi abbiamo approfittato di questo consiglio -senza rinviare il provvedimento di un ulteriore mese- integrando il punto all'Ordine del Giorno. *Riassume la proposta di deliberazione.* È l'integrazione/approvazione della relazione già approvata a settembre in prima adozione, ma non citata nella delibera adottata a gennaio. L'ennesima lezione di burocrazia.

Si procede quindi alla votazione.

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA	x						
DAPRA' VALENTINA	x						
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
MATORDES CINZIA		x			x		
PIAZZI MIRELLA		x			x		
SENETTIN TIZIANO		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		

WEBER DANIELE		x			x		
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;
Votazione Immediata eseguibilità:

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di adottare la Relazione tecnico-illustrativa comprensiva di verifica preliminare con la CSP, di verifica per i beni soggetti ad uso civico nonché di rendicontazione urbanistica, a firma del Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale – Edilizia privata ed Urbanistica dott. Ing. Alessia Doff, agli atti sub. prot. com. n. 6596 dd. 23.09.2024;
- 2) di integrare la delibera di Consiglio comunale n. 02 dd. 15.01.2025 con l'adozione della Relazione tecnico illustrativa di cui al dispositivo 1);
- 3) di dare atto che con delibera di Consiglio comunale n. 02 dd. 15.01.2025 è stata adottata in via definitiva, il progetto di "Variante 2024" – redatto dal tecnico - Responsabile dell'ufficio tecnico comunale - dott. Ing. Alessia Doff, in atti sub. prot. com. n. 134 del 09.01.2025:
 - 1) Relazione integrativa con modifiche richieste nel parere Pat del 22.11.2024 (S013/2024/18.2.2-2024-191/GBE);
 - 2) NTA_FINALE_ART. 100 CastelloMolina_VarPRG_2024_N_sostanziale II AD;
 - 3) NTA_RAFFRONTO_ART. 100 CastelloMolina_VarPRG_2024_N_sostanziale II AD;
 - 4) *Norme di attuazione: stesura finale;*
 - 5) *Norme di attuazione: stesura di raffronto con evidenziazione degli stralci già approvati;*
- 4) di dare atto che il progetto di "Variante 2024", oggetto di integrazione con il presente provvedimento, è costituito complessivamente dagli elaborati di cui ai dispositivi punto 1) e punto 3) e, precisamente:
 - 1) Relazione tecnico illustrativa comprensiva di verifica preliminare con la CSP, di verifica per i beni soggetti ad uso civico nonché di rendicontazione urbanistica;
 - 2) Relazione integrativa con modifiche richieste nel parere Pat del 22.11.2024 (S013/2024/18.2.2-2024-191/GBE);
 - 3) NTA_FINALE_ART. 100 CastelloMolina_VarPRG_2024_N_sostanziale II AD;
 - 4) NTA_RAFFRONTO_ART. 100 CastelloMolina_VarPRG_2024_N_sostanziale II AD;
 - 5) *Norme di attuazione: stesura finale;*
 - 6) *Norme di attuazione: stesura di raffronto con evidenziazione degli stralci già approvati;*
- 5) di dare atto che i rimanenti punti della delibera di Consiglio comunale n. 02 del 15.01.2025 rimangono invariati;
- 6) di demandare all'Ufficio tecnico comunale gli adempimenti ulteriori e conseguenti;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 12 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2.

6. VARIE ED EVENTUALI EMERSE IN CONFERENZA DEI CAPI GRUPPO A CARATTERE NON DELIBERATIVO.

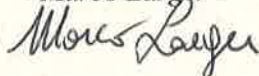
Nessun intervento.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21:37.

Il presente verbale risulta composto di nr. 5 facciate e di n. 3 documenti allegati.

IL PRESIDENTE

- Marco Langer -




IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Marcello Lazzarin -



Approvazione della Convenzione per l'esercizio in forma associata di funzioni e di attività ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani.

Evidenzio come gli enti pubblici della Valle di Fiemme hanno attivato, già dal 2004, la gestione unitaria del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Da oltre un ventennio, infatti, gli amministratori locali, considerano che la condivisione di un modello di organizzazione unitario territoriale, senza frammentazioni o divisioni tra i comuni di Fiemme, garantisce efficienza, uniformità e qualità del servizio erogato.

Fin dall'inizio del processo di riorganizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, gli amministratori hanno individuato quale ambito territoriale ottimale (ATO) l'intera valle di Fiemme, che in origine comprendeva n. 11 comuni, attualmente nr. 9 a seguito di fusione di alcune municipalità.

La scelta è stata effettuata sulla base di diversi fattori:

- a) ragioni storiche: è riconoscimento che la Val di Fiemme, rappresenta un nesso economico e sociale, che nella sua compattezza storica e conservazione ha pochi uguali, sviluppatosi grazie alla scelta di una comune linea da oltre dieci secoli;
- b) si tratta del medesimo ambito territoriale su cui opera l'ente locale intermedio (Comunità di Valle), a cui fin da subito sono state delegate dai comuni, che rimangono titolari del servizio ai sensi di legge, funzioni di coordinamento e successivamente anche di controllo sulla gestione del servizio. Comuni e Comunità hanno pertanto dato vita alla società in house Fiemme Servizi spa, a cui è stata affidata la gestione integrata del servizio rifiuti, definita in modo unitario secondo il Regolamento per la gestione dei Rifiuti urbani approvato dai Consigli Comunali, nonché la gestione (accertamento e riscossione) della tariffa rifiuti, unica ed uguale su tutto l'ambito territoriale;
- c) Il sistema di raccolta attuato sul territorio, organizzato adesso mediante la raccolta "porta a porta", prima su tre e poi cinque frazioni, nonché gli ulteriori elementi di qualità del servizio previsti, quali ad esempio il potenziamento della raccolta per alcune tipologie di utenze nei periodi di picco di presenza turistica in valle, hanno comportato un grande impegno, organizzativo e la "crescita culturale" dei cittadini, chiamati alla responsabilizzazione nella gestione dei rifiuti. Attraverso l'informazione chiara e continua sui temi del riciclo e della riduzione dei rifiuti, realizzata anche mediante campagne di formazione nelle scuole primarie a cura del gestore, su richiesta degli amministratori, si è sviluppata una coscienza ambientale che si traduce oggi in comportamenti concreti di rispetto verso il territorio e l'ecosistema;
- d) la programmazione e il controllo diretto degli enti soci e l'attività posta in essere della società pubblica gestore, ha permesso di consolidare da oltre dieci anni, percentuali di raccolta differenziata fra 83% e 85%, quindi significativamente superiori alla media provinciale (80,52%) e regionale (74,72%) – dato 2022 nel Rapporto Rifiuti Ispra 2023, e all'obiettivo nazionale (65%). La società negli anni ha effettuato, autofinanziandosi, importanti investimenti raggiungendo una considerevole solidità strutturale e patrimoniale;
- e) nella proposta convenzione sottoscritta il 23.12.2024 e di cui si chiede l'approvazione con atto obbligatorio, non sono definiti, né considerati, gli aspetti relativi al trasferimento o alla gestione del suddetto patrimonio di proprietà della società rimandando alla futura regolamentazione dell'ente di governo;
- f) non viene indicato il mantenimento della qualità del servizio strutturato in Val di Fiemme e condiviso con un percorso lungo dall'intera popolazione;
- g) il trasferimento della gestione ad oggi efficiente ed efficace dal livello locale a livello provinciale, dovrebbe avvenire con la definizione di come queste verranno poi governate e gestite* dando la garanzia almeno del mantenimento degli standard attuali;
- h) la convenzione proposta non dà garanzie sul come si intenda procedere all'esercizio delle competenze in materia di raccolta di rifiuti vista la prevista gestione dell'organo di governo

in cui la Val di Fiemme avrà una rappresentanza molto limitata. Il quadro che si intuisce, evidenzia la quasi totale perdita di funzioni per il presidio del territorio in capo ai comuni della Val di Fiemme, nell'ambito di un servizio prossimità fondamentale per la nostra comunità, fermo restando la titolarità del servizio in capo agli stessi;

i) la perdita della responsabilità in materia di tariffazione, di scelta del modello gestionale più adatto al territorio, l'impossibilità di scegliere la modalità più appropriata per la gestione del servizio appaiono come limitazioni e come un rischio per un territorio che ha sempre voluto esprimere la propria capacità di scelte nel pieno rispetto dei principi di decentramento e di sussidiarietà;

j) non è chiaro come possa essere mantenuto il controllo analogo su una società "in house" governata da terzi (EGATO), dopo la fine del periodo transitorio e fino alla scadenza dell'affidamento, posto che lo stesso, nel rispetto del diritto societario e di quanto riportato nelle Linee guida ANAC, si attua anche attraverso il controllo sugli atti e provvedimenti societari di pianificazione (relazione programmatica annuale, piano degli investimenti e disinvestimenti, piano occupazionale, ecc..), ovvero anche attraverso l'esercizio di poteri autorizzativi e di indirizzo da parte del socio di specifiche direttive generali sul funzionamento amministrativo delle società.

Dopo le considerazioni condivise con le altre amministrazioni riconosco il gran lavoro a monte di questa delibera consiliare, illustratoci più volte dal Presidente del Consiglio delle autonomie locali all'interno del consiglio dei Sindaci di Fiemme, finalizzato ad un iter legislativo in costruzione per uniformare la gestione integrata del ciclo dei rifiuti di tutto il Trentino. La convenzione costitutiva proposta denominata "EGATO Trentino", fatta da Enti a noi superiori, viene oggi portata per l'approvazione in consiglio comunale in natura di atto obbligatorio. Dopo un'attenta analisi di ciò che ci viene chiesto, in sinergia con le altre amministrazioni di Fiemme, non abbiamo trovato nella convenzione un'assicurazione di veder garantito il mantenimento o la realizzazione del sub-ambito di raccolta di Fiemme, unica nostra richiesta al fine di poter mantenere l'attuale qualità seppur sicuramente migliorabile quando sarà possibile. Avere la garanzia costitutiva, oggi sembra molto importante ed indispensabile al fine di dare garanzia al cittadino della bontà del nuovo sistema prima di scegliere un cambio di gestione, attualmente ancora non definito e di cui si ha solamente la percezione di una possibilità futura rimandata alla stesura dello statuto, che sarà gestito dalla costituente Assemblea dell'EGATO Trentino con ipotizzato successivo passaggio ancora nei consigli comunali trentini. Al riguardo preme analizzare anche la difficoltà attuale di prendere una decisione così importante, non pienamente chiara, al termine di questo mandato amministrativo, impegnando senza garanzie il prossimo mandato amministrativo, che potrà sicuramente coinvolgere persone diverse. In queste situazioni di importante impegno e cambio gestionale del territorio la continuità è un elemento sicuramente fondamentale. Per le motivazioni sopra esposte ed a seguito di riunioni apposite sul tema in cui sono emerse le numerose criticità sopra evidenziate, emerse anche nel gruppo di maggioranza e nel sentore della percezione della cittadinanza in paese, propongo a nome del gruppo consiliare "Insieme per Castello-Molina" di non approvare lo "Schema di convenzione per l'esercizio in forma associata di funzioni e di attività ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani" - conforme all'intesa siglata dal Presidente della Provincia e dal Presidente del Consiglio delle autonomie locali e chiedo di allegare la presente relazione al verbale del consiglio comunale odierno.

Marco Rieger

ALLEGATO N° B
AL VERBALE E C.C.
d.d. 06.02.2025

Castello di Fiemme, 5 febbraio 2025

Spett. Sindaco Comune Castello-Molina di Fiemme

Sig.ri Consiglieri Comunali

Oggetto: Dichiarazione di voto

Noi sottoscritti consiglieri del gruppo misto, in occasione della votazione sulla delibera di Consiglio Comunale per **"Approvazione della Convenzione per l'esercizio in forma associata di funzioni e di attività ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani"**, esprimiamo il nostro voto contrario per le seguenti motivazioni:

L'istituzione del consorzio "EGATO" per i comuni della nostra valle rappresenta una grande incognita. Con l'approvazione di questa convenzione, verrà creato un nuovo ente con una propria assemblea, un consiglio di amministrazione, un presidente e un revisore dei conti, per un totale di 18 membri. Sarà compito di questa assemblea decidere successivamente quale tipo di servizio di gestione dei rifiuti dovrà essere adottato in Trentino. Questo processo non offre alcuna garanzia sulla direzione che verrà intrapresa.

Nel nostro territorio, abbiamo già raggiunto un eccellente livello di raccolta differenziata, con una percentuale superiore al 80% di rifiuti riciclati, una delle più alte tra i distretti trentini. Riteniamo quindi fondamentale comprendere quale tipo di modalità di raccolta e smaltimento "EGATO" intenda adottare in futuro, al fine di evitare un arretramento rispetto agli ottimi risultati raggiunti.

Altri distretti hanno già approvato la creazione di questo nuovo ente, ma va sottolineato che, nel corso degli anni, questi distretti non sono riusciti a gestire autonomamente la raccolta dei rifiuti, ricorrendo annualmente a bandi di appalto per il servizio. Un precedente che ci lascia perplessi e che ci induce a essere cauti nella valutazione di questo nuovo ente.

È vero che per i prossimi cinque anni il servizio sarà ancora affidato all'attuale gestore, che ricordiamo è un consorzio creato dai nostri Comuni. Tuttavia, al termine di questo periodo, "EGATO" avrà la possibilità di decidere se il servizio dovrà essere ceduto in subappalto, suscitando ulteriori preoccupazioni su possibili ricadute negative sulla qualità e gestione del servizio.

Per questi motivi, noi consiglieri del gruppo misto esprimiamo il nostro voto contrario.

I consiglieri del gruppo misto:



Three handwritten signatures in black ink, likely belonging to the council members mentioned in the text. The signatures are written in a cursive style and are positioned below the text 'I consiglieri del gruppo misto:'.

Noi viviamo con grande disagio questa sottoscrizione della convenzione.

Se da un lato sarebbe molto importante che un'unico ente si occupi della gestione dei rifiuti urbani, dall'altra noi abbiamo già un servizio che funziona bene e quindi, cambiare senza sapere il come ed il perché è un grande problema. Ci sono troppi aspetti che non si conoscono. Forse regole e condizioni andavano chiarite prima, per poter avere le idee un po' chiare.

Alcuni chiarimenti sono arrivati solo qualche giorno fa....forse chi ha partecipato personalmente alle riunioni ha avuto modo di avere dei chiarimenti, ma secondo noi, serve avere un'idea più chiara di tutto ciò.

Si può pensare di partire dalle zone dove non hanno un sistema di raccolta, per loro sicuramente questo è fondamentale che qualcuno le aiuti, poi pensare all'inceneritore o termovalorizzatore per poi arrivare a poter confrontarsi con i vari metodi e cercare di unificare, dove si può unificare, perché la raccolta varierà anche in base alla zona, al territorio.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Tommaso' followed by a stylized surname.